



Codice di condotta

Edizione italiana



Contenuti

Premessa

- 3 Il Gruppo KME
- 3 Il Codice di Condotta
- 3 Destinatari ed ambito di applicazione
- 4 Principali riferimenti normativi

Carta Etica

- 5 Missione
- 5 Visione
- 5 Valori

Codice di condotta

Etica ed integrità

- 7 Lotta alla corruzione e concussione
- 8 Imparzialità e conflitti di interesse
- 8 Omaggi e altri benefici
- 9 Concorrenza leale
- 10 Contrasto al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo
- 10 Conformità alle norme commerciali internazionali
- 11 Rispetto delle normative fiscali
- 12 Sostenibilità della supply chain

Salute, sicurezza ed ambiente

- 13 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 13 Tutela ambientale

Diritti umani

- 14 Rispetto dei diritti umani e divieto di lavoro minorile
- 15 Rispetto delle comunità ospitanti
- 15 Parità di trattamento e cultura dell'inclusione
- 16 Tolleranza zero verso molestie e discriminazioni
- 16 Tutela dei dati personali e della privacy

Risorse aziendali

- 17 Sicurezza delle informazioni
- 18 Precisione dei dati, delle informazioni e delle registrazioni
- 19 Protezione e corretto utilizzo dei beni aziendali
- 20 Tutela dei segreti commerciali e della proprietà intellettuale

Comunicazione e relazioni esterne

- 21 Rapporti con autorità pubbliche
- 22 Rapporti con fornitori, partner commerciali e clienti
- 23 Contrasto all'abuso di informazioni privilegiate
- 23 Trasparenza e responsabilità nella comunicazione esterna

Attuazione, controllo e aggiornamento

- 24 Diffusione e aggiornamento
- 24 Violazioni del Codice di Condotta
- 25 Segnalazione di violazioni del Codice di Condotta

Premessa

Il Gruppo KME

KME SE è uno dei maggiori produttori mondiali di prodotti in rame e leghe di rame. Grazie ad una rete di distribuzione mondiale, KME SE offre ai suoi clienti, appartenenti a una vasta gamma di settori industriali, soluzioni di prodotto innovative e intelligenti, su misura per le loro esigenze individuali. La gamma di servizi offerta da KME si estende dalla laminazione, pressatura ed estrusione di semilavorati fino ad arrivare alla progettazione, alla produzione meccanica e al servizio completo di impianti speciali.

Il Codice di Condotta

In considerazione dell'impegno a condurre le attività con integrità e delle responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder*, con questo Codice di Condotta ("**Codice**") KME SE e le sue consociate in tutto il mondo intendono promuovere comportamenti etici, garantire l'osservanza di tutte le leggi e regolamenti applicabili alla loro attività ed impegnarsi a sostenere ed applicare principi fondamentali in tema di sviluppo sostenibile, diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente.

Il Codice è composto da quattro parti:

- **Premessa:** definisce l'obiettivo del Codice, l'ambito di applicazione, i Destinatari e i principali riferimenti normativi;
- **Carta Etica:** enuncia la missione, la visione e i valori di KME;
- **Codice di Condotta:** specifica le norme e gli standard di comportamento trasversali e nei rapporti con i diversi *stakeholder*;
- **Attuazione, controllo e aggiornamento:** definisce le modalità di diffusione e aggiornamento del Codice, specifica le procedure di segnalazione di comportamenti scorretti e di gestione delle violazioni e illustra il sistema disciplinare applicabile.

In determinate aree chiave, le prescrizioni contenute nel presente Codice sono integrate da politiche trasversali di Gruppo, che tutti i dipendenti e collaboratori sono chiamati a rispettare al pari di altre istruzioni di lavoro e direttive aziendali.

Sebbene il Codice non sia un documento onnicomprensivo e non possa prevedere tutte le possibili situazioni e circostanze, le condotte contrarie all'etica di qualsiasi tipo, anche se non espressamente regolate in questo documento, nonché le violazioni della legge, non sono ovviamente ammesse in nessuna circostanza.

In caso di divergenze tra la versione inglese e qualsiasi altra traduzione del Codice, prevarrà la versione inglese.

Destinatari ed ambito di applicazione

Le norme del presente Codice si applicano, senza alcuna eccezione, a tutti i dipendenti, componenti degli organi sociali e collaboratori delle società del Gruppo e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni, od operano per perseguirne gli obiettivi (di seguito "**Destinatari**").

Ai Destinatari si richiede di uniformare i propri comportamenti ai principi di cui al presente Codice, informare adeguatamente i terzi circa gli obblighi imposti dal medesimo, esigerne il rispetto e adottare idonee iniziative in caso di violazione delle norme di comportamento ivi definite.

Principali riferimenti normativi

Di seguito si riportano le principali linee guida a livello internazionale in tema di diritti umani, di responsabilità sociale d'impresa e di *corporate governance* a cui si ispira il presente Codice:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- la Convenzione sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite;
- la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne delle Nazioni Unite;
- i Principi dello UN Global Compact;
- le 8 Convenzioni fondamentali dell'ILO (Organizzazione Internazionale dei Lavoratori);
- le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) per le imprese multinazionali;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Carta Etica

Missione

KME offre ai propri clienti prodotti caratterizzati da elevata qualità, sicurezza e durabilità.

Il Gruppo opera in un'ottica di orientamento alle esigenze del cliente e di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle persone, con l'obiettivo di consolidare la propria crescita puntando su innovazione, competitività e sviluppo sostenibile.

Visione

KME si propone come leader europeo del settore dei laminati in rame, riconosciuto per la qualità dei propri prodotti, l'eccellenza del servizio offerto ai clienti e la sostenibilità del proprio modello di business.

Valori

Innovazione Sostenibile

KME ha adottato quale principio base per la crescita del Gruppo il concetto di innovazione sostenibile, basata sulla rivisitazione del concetto di sviluppo economico: per lungo tempo, sostenibilità e innovazione sono stati concetti opposti e questo anche perché gran parte delle innovazioni tecnologiche avevano un impatto negativo sull'ambiente naturale e sul benessere della società. Oggi, invece, l'innovazione può e deve essere determinante per migliorare l'ambiente in cui viviamo, e si pone al servizio delle esigenze di sostenibilità. Innovazione e sostenibilità, insieme, diventano gli elementi chiave su cui si gioca la competitività delle imprese.

Tutela e Rispetto della persona

KME si impegna a tutelare le libertà e i diritti delle risorse umane, promuovendo un clima di collaborazione e di rispetto reciproco, sia tra le proprie persone, sia nei confronti degli stakeholder esterni. Il Gruppo si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione, valorizzando altresì le differenze di origine, nazionalità, religione, ideologia, sesso, età, aspetto e caratteristiche fisiche, orientamento sessuale e appartenenza alle categorie protette.

Responsabilità Sociale

La persona, le sue esigenze e la comunità in cui operiamo sono al centro del nostro approccio. Valorizzare in tutte le fasi della sua vita lavorativa è parte della sensibilità e dell'esperienza del Gruppo, che da sempre si impegna per creare valore condiviso nelle comunità in cui opera. KME è da sempre impegnata nello sviluppo di iniziative concrete di Responsabilità Sociale, per il Gruppo la tutela della persona consiste anche nel perseguire progetti sociali a supporto dei dipendenti, delle famiglie dei dipendenti, della comunità che ospita i siti produttivi e di *stakeholder* esterni al contesto KME, raggiunti dal Sistema Dynamo, un caso di successo del terzo settore, ideato e promosso dal Gruppo oltre 15 anni fa.

Integrità, onestà e trasparenza

KME chiede ai Destinatari del presente Codice di tenere un comportamento onesto, basando le proprie attività sul rispetto dei valori di integrità e trasparenza e assume, come principi fondanti della conduzione delle proprie attività e dei propri affari, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché del proprio sistema organizzativo e di governance.

Codice di Condotta

Etica ed integrità

Lotta alla corruzione e concussione

Siamo consapevoli degli effetti negativi delle pratiche di natura corruttiva per lo sviluppo delle aree in cui operiamo e, in conformità a quanto sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, siamo fermamente impegnati a promuovere i principi dell'integrità, lealtà, correttezza e trasparenza tra tutti i nostri dipendenti, collaboratori e *stakeholder*, attraverso l'implementazione dei migliori standard e delle migliori prassi anti-corruzione.

Non intraprendiamo alcun rapporto d'affari che comporti infrazioni alla normativa vigente o violazioni delle politiche aziendali in materia di elargizione/accettazione di somme di denaro o altre utilità, pur nella consapevolezza che ciò potrà comportare come conseguenza la perdita di qualche affare.

La possibilità di ottenere maggiori profitti od utili, di qualsiasi importo, non può mai giustificare offerte, promesse, donazioni, regali o altri benefici di qualsiasi genere offerti direttamente o indirettamente ad un soggetto per incoraggiarlo ad abusare o, perché ha abusato, della propria influenza, presunta o reale, allo scopo di ottenere riconoscimenti, impieghi, contratti o altre decisioni favorevoli da parte di una pubblica autorità. Allo stesso modo è severamente vietata l'instaurazione di pratiche commerciali illegali o il pagamento di "*facilitation payments*", finalizzati a velocizzare pratiche amministrative di routine.

Questi principi valgono senza eccezione alcuna a tutti i livelli in KME, in tutti i rapporti commerciali e in ogni Paese del mondo, con governi, funzionari pubblici, dipendenti del settore privato o chiunque altro.

Regole di condotta

- Comprendere di essere soggetti alle leggi di diversi Paesi in materia di corruzione ed evitare comportamenti non corretti, anche solo all'apparenza.
- Non offrire o accettare pagamenti impropri (compresi i "*facilitation payments*") o altri vantaggi a o da terzi.
- Prestare attenzione a commissioni eccessivamente elevate in relazione ai servizi ricevuti.
- Assicurarsi che vengano svolte adeguate attività di qualifica e due diligence sulle terze parti con le quali si intrattengono relazioni commerciali.
- Contattare l'Ufficio Compliance se si hanno domande o dubbi relativi a potenziali pratiche di concussione o corruzione, ad esempio se terze parti cercano di influenzarvi in modo improprio per assicurarsi dei vantaggi.
- Riferire al proprio superiore e/o al proprio referente interno di KME ogni sospetto su rapporti di affari che possano nascondere le origini criminose del denaro, o di beni risultanti come proventi di un reato.

Imparzialità e conflitti di interesse

Identifichiamo, preveniamo e gestiamo situazioni di conflitto di interesse che potrebbero danneggiare gli interessi dei nostri *stakeholder* o del Gruppo a discapito di un altro soggetto.

Un conflitto di interessi può sorgere nel corso di una relazione d'affari con i nostri concorrenti o clienti, oppure in caso di partecipazione ad attività collaterali che potrebbero impedire ai nostri dipendenti e collaboratori di essere in grado di adempiere adeguatamente alle proprie responsabilità.

In base alla rilevanza dei potenziali conflitti, adottiamo le necessarie misure di gestione e prevediamo processi autorizzativi rafforzati o divieti dove il rischio è più significativo.

Regole di condotta

- Promuovere esclusivamente gli interessi aziendali di KME e riflettere sulla possibilità che una situazione possa creare un conflitto di interessi reale o anche solo potenziale, astenendosi dal trarre vantaggio dalla propria posizione.
- In caso si intenda richiedere una fornitura o comunque instaurare relazioni d'affari con una persona o ente che ha già un preesistente rapporto con KME e si è in una posizione tale da poter influenzare il suddetto rapporto di fornitura o d'affari con KME, richiedere l'autorizzazione del proprio responsabile prima di stipulare il contratto con il soggetto in questione.
- Richiedere sempre l'approvazione preventiva per qualsiasi carica sociale al di fuori del Gruppo.
- Nel caso di nuovo rapporto di dipendenza o collaborazione, dichiarare preliminarmente all'instaurazione del rapporto con KME le cariche sociali già ricoperte.
- Segnalare tempestivamente possibili conflitti di interesse che potrebbero avere un'influenza potenziale sull'adempimento dei propri doveri o mansioni.

Omaggi e altri benefici

Anche nei casi in cui lo scambio di regali e benefici tra partner commerciali costituisca una pratica comune, esso può comportare il rischio di conflitti di interessi ed inoltre, almeno in casi specifici, può creare un'impressione di disonestà.

Nell'ambito dei rapporti con i nostri fornitori, clienti e partner commerciali, inclusi gli enti pubblici, offriamo e accettiamo regali ed altri benefici ragionevoli e proporzionati, come parte di una normale relazione commerciale. L'accettazione di regali e altri benefici è dunque proibita nei casi in cui possa potenzialmente minacciare l'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte, sia in termini reali che di mera percezione da parte degli altri.

KME ritiene che l'accettazione di doni e altri benefici sia ammissibile qualora il valore materiale (escluso il denaro contante ed i buoni), sia limitato. In caso di regali ed altri benefici di importi elevati e che non possano essere rifiutati o restituiti, ad esempio perché nella situazione specifica ciò costituirebbe una scortesia, occorre che gli stessi siano utilizzati in altro modo, ad esempio mediante una lotteria interna o destinandoli ad un ente di beneficenza.

Regole di condotta

- Considerare se sia appropriato e proporzionato offrire o accettare regali, intrattenimenti o ospitalità nell'ambito delle relazioni intrattenute e consultare l'Ufficio Compliance in caso di dubbi.
- Ricordare che doni, intrattenimenti e ospitalità che coinvolgono funzionari governativi o pubblici comportano un elevato rischio di corruzione e pertanto richiedono una consultazione preventiva dell'Ufficio Compliance.
- Evitare di offrire regali, intrattenimenti ed ospitalità al fine di ottenere un vantaggio commerciale.

Concorrenza leale

Riconosciamo l'importanza fondamentale di un mercato competitivo e ci impegniamo a rispettare le regole di leale concorrenza, conformandoci alle disposizioni del diritto della concorrenza ed anti-trust vigenti nelle aree e nelle giurisdizioni in cui operiamo.

Sono vietati comportamenti o accordi con altre società che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato di riferimento, nonché tutte le pratiche (creazione di cartelli, spartizioni di mercati, limitazioni alla produzione o alla vendita, accordi condizionati, etc.) tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.

Regole di condotta

- Valutare chi sono e chi potrebbero essere i concorrenti di KME.
- Non scambiare con i concorrenti, direttamente o indirettamente, informazioni confidenziali relative a prezzi, costi, sconti, condizioni di fornitura, territori, produzione, volumi di vendita, offerte, clienti e fornitori, utili, margini di utile, informazioni sull'attività produttiva, strategie di mercato e di distribuzione o qualsiasi altra informazione di analoga natura anche se disponibili pubblicamente, senza prima discuterne con l'Ufficio Compliance.
- Non stipulare con i concorrenti accordi volti a limitare la concorrenza, restringere i rapporti con i fornitori, presentare finte offerte per acquisire o dividersi la clientela, i mercati, i territori o i piani di produzione.
- Non influenzare i prezzi di rivendita praticati dai clienti o cercare di indurli a restringere l'esportazione o l'importazione dei beni forniti da KME.
- Ottenere l'approvazione preventiva dell'Ufficio Compliance prima di entrare a far parte di un'associazione di settore o partecipare a riunioni in cui potrebbero essere affrontati discorsi sensibili dal punto di vista della concorrenza.
- Evitare di denigrare un concorrente, i suoi prodotti ed i suoi servizi.
- Offrire la massima cooperazione alle autorità della concorrenza.

Contrasto al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo

Il riciclaggio di denaro è il processo volto a far apparire leciti gli introiti derivanti da attività criminali. Il riciclaggio può favorire la commissione di ulteriori reati, come le frodi ed il terrorismo, ha un impatto negativo sull'economia mondiale ed è illegale.

In KME, rispettiamo le norme anti-riciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo previste dai regolamenti internazionali e dalle leggi nazionali applicabili.

Pertanto, non intraprendiamo alcun rapporto di affari che possa nascondere le origini criminose del denaro o di beni risultanti come proventi di un reato.

Adottiamo controlli e politiche di monitoraggio volti a rilevare ed indagare attività sospette, al fine di non intrattenere rapporti con fornitori e clienti coinvolti in attività commerciali illecite.

Regole di condotta

- Raccogliere le necessarie informazioni e documenti relativi a potenziali clienti, fornitori, agenti e partner commerciali, al fine di escludere che siano coinvolti in attività illecite.
- Segnalare eventuali attività sospette (tentativi di effettuare pagamenti ingenerici in contanti, pagamenti da parte di soggetti che non sono parte di contratti, richieste di pagamenti in misura maggiore di quanto previsto nei contratti, pagamenti effettuati in valute diverse da quelle specificate nei contratti, ecc.) al proprio responsabile o all'Ufficio Compliance, per le necessarie attività di controllo.

Conformità alle norme commerciali internazionali

Le sanzioni economiche o commerciali adottate dall'Unione Europea, dagli Stati Uniti e dalle Nazioni Unite, ovvero da altri Paesi, rappresentano una materia complessa e di vasta portata, soggetta a continui cambiamenti. Le sanzioni possono riguardare la natura dei beni commercializzati ed il loro utilizzo finale, il Paese di origine o di destinazione, l'identità delle parti coinvolte e la valuta delle transazioni finanziarie.

L'avvio di una relazione commerciale con un Paese, un'entità o una persona ad alto rischio o soggetta a sanzioni può avere gravi conseguenze legali e comportare per coloro che se ne rendono responsabili il pagamento di sanzioni pecuniarie, la reclusione o l'interdizione all'esportazione. Inoltre, la mancata ottemperanza a tali imposizioni può danneggiare sensibilmente la reputazione di KME.

Intendiamo pertanto assicurare la piena conformità a tutte le norme commerciali internazionali ed in particolare le leggi rilevanti in materia di controllo delle importazioni e delle esportazioni.

Regole di condotta

- Comprendere che i Paesi possono mettere in atto controlli su prodotti sviluppati o prodotti all'interno degli stessi, indipendentemente dal luogo in cui vengono poi distribuiti o venduti.
- Riconoscere che ad alcune transazioni possono essere applicate leggi di più Paesi.
- Riconoscere che molti Paesi dispongono di ulteriori restrizioni per i prodotti e i relativi dati tecnici progettati, modificati, creati o adattati per uso militare, per il settore della difesa o spaziale.
- Prima di avviare o eseguire un'operazione con controparti o Paesi a rischio, è necessario sempre chiedere chiarimenti sulla normativa applicabile rivolgendosi all'Ufficio Compliance.

Rispetto delle normative fiscali

Ci impegniamo a rispettare le leggi fiscali in tutte le giurisdizioni in cui operiamo ed adottiamo un approccio di tolleranza zero all'evasione fiscale, garantendo il rispetto dei principi di veridicità e correttezza riguardo a qualunque documento in cui sono indicati valori economici, patrimoniali e finanziari.

A tal fine, implementiamo un sistema interno di misurazione e controllo del rischio fiscale attraverso modalità operative tese ad attribuire specifici ruoli e responsabilità nell'ambito degli adempimenti tributari, anche quando questi ultimi sono delegati a consulenti e studi tributari esterni.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste per legge sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepiti per la redazione degli atti sopra indicati.

Adottiamo inoltre procedure e manuali contabili - amministrativi, idonei ad assicurare un agevole e immediato controllo in ordine al rispetto dei principi contabili applicabili.

I dipendenti e collaboratori deputati alla trasmissione di documenti e informazioni, in occasioni di verifiche e ispezioni da parte delle Autorità fiscali competenti, devono informare il loro comportamento a buona fede e correttezza, mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione non ostacolando in qualunque modo le funzioni delle Autorità.

Ci impegniamo infine ad adottare le misure appropriate per garantire che i partner commerciali, comprese le persone o le organizzazioni che svolgono servizi per conto di KME, comprendano e rispettino le nostre politiche di contrasto all'evasione fiscale.

Regole di condotta

- Agire responsabilmente in tutte le questioni relative agli adempimenti fiscali, rispettando le normative applicabili.
- Non impegnarsi in qualsiasi forma di facilitazione dell'evasione fiscale.

Sostenibilità della supply chain

Prestiamo molta attenzione alla sostenibilità della nostra supply chain, supportiamo l'approvvigionamento etico di tutti i minerali e metalli e non accettiamo filiere che contribuiscano direttamente o indirettamente a conflitti o a gravi violazioni dei diritti umani.

I partner commerciali di KME devono assumere un impegno vincolante a:

- rispettare tutte le norme di legge dell'ordinamento giuridico applicabile, in particolare (ma non in modo esclusivo) le disposizioni della legislazione applicabile in materia di concorrenza, antitrust, restrizioni agli scambi commerciali, protezione dati, orario di lavoro, salario minimo e ambiente;
- garantire attivamente il rispetto dei diritti fondamentali. Ciò include il rispetto e la promozione delle pari opportunità e della parità di trattamento di tutti i dipendenti, nonché il rispetto della dignità, della privacy e del diritto generale alla privacy di ogni singolo dipendente, il divieto di lavoro forzato, tortura, molestie sessuali, nonché il diritto di costituire associazioni;
- rispettare il divieto del lavoro minorile, ossia non assumere persone che non abbiano raggiunto l'età minima stabilita dalla Convenzione ILO 138;
- adottare misure per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e conseguentemente formare i dipendenti al fine di ridurre il rischio di malattie professionali ed infortuni;
- conformarsi alle disposizioni applicabili della legislazione ambientale, nonché alle norme internazionali relative a tale materia;
- rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di approvvigionamento diretto e indiretto di materiali critici e di minerali provenienti da zone di conflitto;
- prendere le opportune misure volte ad evitare l'uso di materie prime che finanzino direttamente o indirettamente gruppi armati che violano i diritti umani;
- non consigliare, tollerare o partecipare (sia direttamente che indirettamente, attivamente o passivamente) ad alcuna azione che possa comportare corruzione e /o concussione.
- ottemperare alle norme di legge applicabili in materia di antiriciclaggio, nonché agli standard internazionali relativi a tale materia;
- rispettare la proprietà (compresa la proprietà intellettuale) di terzi e adottare adeguate misure di sicurezza informatica;
- promuovere il rispetto dei principi di cui sopra nella loro catena di approvvigionamento.

Salute, sicurezza ed ambiente

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nello svolgimento della nostra attività, ci impegniamo a tutelare l'integrità psichica e fisica dei nostri dipendenti, consulenti, collaboratori e di tutti i nostri interlocutori, assicurando loro lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute e la sicurezza, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Per raggiungere questo obiettivo, promuoviamo comportamenti responsabili e sicuri e adottiamo tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica.

Crediamo in una cultura di prevenzione degli infortuni e di consapevolezza dei rischi tra i lavoratori, promuovendola attivamente in particolare attraverso l'offerta di contenuti informativi e formativi adeguati.

Tutti i Destinatari sono tenuti a mantenere un comportamento personale responsabile e ad adottare le misure preventive stabilite per la tutela della salute e della sicurezza, comunicate loro mediante direttive, istruzioni e contenuti formativi e informativi specifici.

Tutela ambientale

Siamo consapevoli dell'incidenza delle nostre attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita delle comunità ospitanti e dei territori in cui operiamo.

Per questa ragione ci impegniamo al rigoroso rispetto di tutta la normativa ambientale applicabile, salvaguardando l'ambiente circostante e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

In tale ottica, comprendiamo e affrontiamo le sfide ambientali ed incoraggiamo l'efficienza delle risorse, le prestazioni ambientali e la prevenzione degli incidenti, implementando processi e sistemi per tracciare, gestire e segnalare le nostre prestazioni ambientali e sviluppando programmi di tutela e risanamento ambientale.

Regole di condotta

- Comprendere l'impatto del proprio lavoro sull'ambiente (ad es. emissioni, acqua, rifiuti, natura, rumore) e cercare di minimizzare il più possibile tale impatto.
- Identificare eventuali pericoli per l'ambiente durante lo svolgimento del proprio lavoro e assicurarsi che vengano intraprese le azioni appropriate per prevenire o mitigare i rischi individuati.
- Segnalare eventuali incidenti o potenziali incidenti che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente.
- Non eseguire lavori senza le necessarie licenze o permessi ambientali.
- Non eseguire lavori che possono interessare aree, specie o habitat protetti senza previa consultazione con le Funzioni aziendali competenti.

Diritti umani

Rispetto dei diritti umani e divieto di lavoro minorile

Abbiamo un impegno fondamentale per il rispetto della dignità personale e lo esprimiamo garantendo la rigorosa osservanza di tutti i diritti fondamentali previsti dalle normative in materia di diritto del lavoro, le norme dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. In particolare, assicuriamo il rispetto dei divieti relativi al traffico di esseri umani, garantiamo l'osservanza del numero massimo di ore lavorative stabilite dalle normative applicabili, rispettiamo le leggi vigenti su salari minimi, tutela della maternità, ferie e periodi di riposo e riconosciamo il diritto alla libera associazione dei nostri dipendenti, non favorendo né discriminando i membri di organizzazioni di lavoratori o sindacali.

Garantiamo il divieto del lavoro forzato e obbligatorio nonché del lavoro minorile, cioè l'impiego di personale di età inferiore ai 15 anni, salve le eccezioni espressamente previste della Convenzione n. 138 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro del 26 giugno 1973 sull'età minima per l'ammissione al lavoro.

Ci asteniamo dall'assumere o utilizzare forze di sicurezza in situazioni in cui l'assenza di un'adeguata guida o supervisione potrebbe portare a torture, trattamenti crudeli, disumani o degradanti, danni alla vita o al benessere fisico o restrizioni alla libertà di associazione e unione.

Promuoviamo un ambiente di lavoro sano e sicuro: pertanto, nel corso della prestazione lavorativa, ai nostri dipendenti e collaboratori è vietato l'uso, la detenzione e la distribuzione di sostanze stupefacenti, farmaci non autorizzati e/o illegali e sostanze alcoliche.

Garantiamo impegno costante nell'identificare, valutare e ridurre al minimo i potenziali impatti negativi sui diritti umani che potremmo causare o ai quali potremmo contribuire con la nostra attività.

Esigiamo tale impegno anche da parte dei nostri fornitori o terzi che agiscono per nostro conto, svolgendo due diligence continue e definendo ed implementando procedure per gestire i reclami a livello locale ed adottare misure correttive efficaci.

Regole di condotta

- Rispettare le normative locali relative a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dipendenti e i lavoratori a tempo indeterminato, a breve termine, occasionali o interinali.
- Non richiedere il pagamento di eventuali commissioni o spese per assumere lavoratori migranti transfrontalieri.
- Non ricorrere a, trarre vantaggio da, o consentire il lavoro forzato o coatto o legato al traffico di esseri umani.
- Diffondere i principi legati al rispetto dei diritti umani e sensibilizzare fornitori e terze parti sui rischi della schiavitù moderna e del traffico di esseri umani.

Rispetto delle comunità ospitanti

Ci impegniamo a dare un contributo duraturo e positivo ai Paesi in cui operiamo.

Questo impegno implica il rispetto della destinazione d'uso dei terreni nonché di tutti i diritti delle comunità locali interessate dalle nostre attività; lavorare in maniera costruttiva con le medesime - in cui possono vivere anche molti dei nostri dipendenti e collaboratori - è per noi una priorità e si basa sui nostri valori di cura e rispetto.

Vogliamo creare e mantenere relazioni aperte e reciprocamente vantaggiose, comprendendo e massimizzando l'influenza positiva che possiamo avere sullo sviluppo delle realtà locali e regionali, astenendoci da espropriazioni illegali di terreni, foreste o risorse idriche, il cui uso assicura il sostentamento delle persone. Ci impegniamo a tal proposito ad individuare tutte le ripercussioni reali e potenziali delle nostre operazioni e ad adottare tutte le misure necessarie per evitare o, qualora non sia possibile, mitigare i rischi.

Regole di condotta

- Riconoscere e rispettare le culture e il patrimonio delle comunità ospitanti.
- Astenersi dall'assumere impegni nei confronti delle comunità ospitanti in mancanza dei necessari poteri.
- Segnalare tempestivamente le denunce delle comunità ospitanti all'Ufficio Compliance, al fine di darvi risposta secondo le politiche e le linee guida di KME.

Parità di trattamento e cultura dell'inclusione

Promuoviamo le pari opportunità nel trattamento dei nostri dipendenti e collaboratori.

L'inclusione è infatti la base fondamentale per la creazione di un posto di lavoro psicologicamente sicuro, dove tutti abbiano pari possibilità di accrescere il loro potenziale ed abbiano la libertà di fare domande e suggerire idee.

La diversità è un valore essenziale del nostro impegno a costruire una cultura rispettosa dell'unicità e del prezioso contributo di ogni dipendente e collaboratore. Qualsiasi diversità - di nazionalità, cultura, etnia, religione o background professionale - è considerata un valore aggiunto per il nostro successo.

Promuoviamo la diversità di genere nei ruoli chiave ed in generale la parità di genere all'interno del Gruppo, impegnandoci a rimuovere qualsiasi barriera, anche culturale, che pregiudichi la possibilità di confronto e crescita professionale delle donne in condizione di parità rispetto agli uomini.

La gestione del personale, comprese le assunzioni, le valutazioni, gli avanzamenti di carriera, la retribuzione o i licenziamenti, deve essere svolta senza alcun tipo di discriminazione.

I nostri dipendenti e collaboratori vengono valutati in base alle proprie capacità, abilità e prestazioni e mai in base alle proprie condizioni o inclinazioni personali.

Regole di condotta

- Assicurare pari opportunità e definire il trattamento economico in modo leale ed equo.
- Riconoscere ed essere sensibili a comportamenti che risultano accettabili per determinate culture, ambienti o punti di vista, ma che non lo siano per altre, e modificare tali comportamenti in base a quanto ritenuto ragionevole e/o necessario.
- Apportare le necessarie e ragionevoli modifiche per sostenere coloro che ne hanno bisogno (ad es. modifiche alle modalità di lavoro per le persone con disabilità, per le persone che devono assistere qualcuno, ecc.)
- Promuovere il trattamento equo dei candidati nel processo di selezione, basando sempre il giudizio su competenze e capacità definite oggettivamente.

Tolleranza zero verso molestie e discriminazioni

Il nostro obiettivo è garantire che tutti siano trattati con cura e rispetto e che sul posto di lavoro non vengano adottati comportamenti che possano determinare o contribuire a determinare una lesione dell'incolumità individuale.

Ripudiamo pertanto qualsiasi tipo di pratica incivile e disumana, comprese le molestie sessuali, abusi sessuali, coercizione mentale o fisica o abusi verbali.

Ciascuno, nell'ambito del rapporto di lavoro o collaborazione all'interno del Gruppo o nelle relazioni con partner esterni, è chiamato ad evitare ogni forma di discriminazione diretta o indiretta a causa di razza, origine, nazionalità, religione, ideologia, sesso, età, caratteristiche fisiche, orientamento sessuale. In linea con il nostro approccio di tolleranza zero al bullismo, alle molestie e stalking, ci impegniamo a fornire supporto a tutti coloro che, indipendentemente dal genere e orientamento sessuale, sono stati oggetto o testimoni di violenze o abusi.

Regole di condotta

- Rifiutare ogni forma di discriminazione, di vessazione e di molestia nei confronti di altri dipendenti o di qualsiasi altra persona in relazione con KME, basata su genere, nazionalità, stato di salute, disabilità, età ed identità.

Tutela dei dati personali e della privacy

Tuteliamo la privacy dei nostri dipendenti e collaboratori secondo le norme vigenti in materia, impegnandoci a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso del diretto interessato.

Allo stesso modo, è fatto obbligo ai nostri dipendenti e collaboratori di trattare come strettamente riservati i dati personali acquisiti ed elaborati nell'ambito del proprio rapporto con KME, che, pertanto, devono rimanere opportunamente protetti e non possono essere utilizzati per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale, con divieto di comunicare o divulgare gli stessi, sia all'interno sia all'esterno, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

Regole di condotta

- Raccogliere, elaborare ed eliminare i dati personali conformemente ai più severi standard di protezione dei dati e nel pieno rispetto di quanto illustrato nelle linee guida definite da KME.

Risorse aziendali

Sicurezza delle informazioni

Garantiamo, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in nostro possesso e tutti i nostri dipendenti e collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate e/o segrete in mancanza di preventiva autorizzazione o per scopi non connessi all'esercizio delle proprie attività o mansioni.

Garantiamo un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei nostri sistemi di information technology, destinati al trattamento di informazioni riservate e/o segrete, adottando le necessarie misure di sicurezza imposte dalle leggi vigenti.

Tra le categorie di informazioni e dati oggetto degli obblighi di riservatezza e sui quali grava il divieto di comunicazione e di divulgazione a terzi, si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: parametri aziendali di prestazione; accordi societari; contratti con fornitori e terzi; transazioni economiche; documenti di titolarità aziendale di natura strettamente riservata; informazioni coperte da segreto professionale; know-how relativo ai prodotti; procedure giudiziali e amministrative che coinvolgono KME; informazioni concernenti lo svolgimento delle attività istituzionali; liste dei clienti e listini prezzo; informazioni riguardanti l'organizzazione interna e la gestione dei beni materiali e immateriali di KME.

Regole di condotta

- Prevenire la perdita o l'uso improprio di informazioni e dati da parte di KME.
- Garantire che KME soddisfi i propri obblighi legali e contrattuali relativi alla sicurezza delle informazioni, in particolare per quanto riguarda le informazioni riservate e confidenziali.
- Garantire che solo le persone autorizzate abbiano accesso alle informazioni di KME.
- Valutare i rischi e l'opportunità di una condivisione di informazioni e dati con terze parti ed assicurarne il controllo.

Precisione dei dati, delle informazioni e delle registrazioni

Abbiamo il dovere di registrare e conservare nei nostri archivi i dati e le informazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario, nonché di garantire la trasparenza di tutte le comunicazioni o rendicontazioni richieste dalla legge e rivolte agli azionisti o al pubblico.

Coloro i quali hanno il compito di tenere libri, registri e scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in maniera accurata, completa, veritiera e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti. I criteri di registrazione e reporting devono essere coerenti fra loro al fine di fornire una base omogenea per la valutazione e gestione delle operazioni di KME ed identificare coloro i quali le hanno autorizzate, eseguite e registrate.

Ogni archivio e documento deve essere gestito in modo tale da consentire in qualsiasi momento la delega ad un collega.

Regole di condotta

- Attenersi, nello svolgere le mansioni affidate, a quanto previsto dalla legge nonché dalle procedure contabili, di reporting e di controllo di KME.
- Assicurarsi che tutte le operazioni commerciali siano autorizzate e opportunamente registrate nei libri e nei registri di KME.
- Prima di riferire informazioni di carattere amministrativo e finanziario, assicurarsi di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e di documentarle opportunamente.
- Osservare le politiche di conservazione documentale di KME e tenere al sicuro tutti i documenti, comprese le informazioni su supporto informatico.
- Non distruggere documentazione rilevante per procedimenti giudiziari in corso o minacciati.
- Agevolare gli organi di controllo societari e qualunque altro soggetto autorizzato ad accedere alla documentazione di propria competenza e fornire loro informazioni precise ed esaustive.

Protezione e corretto utilizzo dei beni aziendali

Tutti i nostri dipendenti e collaboratori hanno la responsabilità della custodia dei beni aziendali, ossia attrezzature, strutture, veicoli, beni finanziari, beni tecnologici quali computer, smartphone, software e qualsiasi apparecchiatura con funzionalità di archiviazione.

Tali beni sono destinati esclusivamente alle attività aziendali ed è necessario proteggerli da furto, smarrimento, accesso o utilizzo non autorizzati.

L'uso occasionale dei beni aziendali di KME per scopi personali è ragionevolmente consentito a condizione che non violi le nostre politiche in materia di utilizzo dei beni e degli strumenti informativi, non comprometta gli interessi di KME, né pregiudichi lo svolgimento del lavoro.

L'utilizzo di beni aziendali da parte di terzi è generalmente accettabile in situazioni in cui vi è uno scopo commerciale sottostante trasparente e appropriato, o un chiaro vantaggio pubblico per l'utilizzo del bene.

Regole di condotta

- Trattare i beni aziendali di KME come se fossero propri.
- Impedire al personale non autorizzato di accedere alle strutture, informazioni, dati o altri beni di KME.
- Assicurarci che le informazioni preziose siano archiviate correttamente.
- Non utilizzare risorse e beni aziendali per profitto personale.
- Proteggere fisicamente informazioni e hardware da perdita, furto, accesso non autorizzato o danni.
- Segnalare eventuali problemi di sicurezza scoperti o sospetti alla Direzione IT.

Tutela dei segreti commerciali e della proprietà intellettuale

La nostra proprietà intellettuale, che si riferisce a marchi, brevetti, diritti d'autore, disegni, know-how tecnico e commerciale ci offre un vantaggio competitivo, assicurando la protezione di invenzioni, processi di produzione, informazioni proprietarie e molte altre risorse.

In considerazione dell'importante valore aziendale, la nostra proprietà intellettuale è protetta dall'accesso non autorizzato da parte di terzi con le dovute misure di sicurezza.

Parimenti, nello svolgimento della nostra attività, evitiamo qualsiasi situazione di contrasto ovvero di violazione di diritti d'autore o diritti di proprietà industriale altrui, condannando ogni possibile forma di contraffazione o di usurpazione di strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, marchi, segni distintivi, brevetti, disegni o modelli, e richiamando tutti coloro che operano nell'interesse di KME al rispetto di tutte le normative esistenti a tutela degli stessi.

Nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, i nostri dipendenti e collaboratori devono tenere registri accurati di tali attività e devono assicurare la protezione di qualsivoglia informazione durante colloqui e scambi con i partners commerciali.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a creazioni o progetti sviluppati dai dipendenti nel corso della propria attività lavorativa appartengono a KME.

Regole di condotta

- Comprendere che i risultati delle ricerche di carattere scientifico e del lavoro di sviluppo tecnico, ottenuti durante l'impiego presso KME, costituiscono risorse preziose del patrimonio aziendale e sono di esclusiva proprietà di KME.
- Tenere presente che per alcune invenzioni l'Ufficio Legale può richiedere diritti di proprietà intellettuale, come brevetti, oppure può decidere di tutelare qualcosa come segreto commerciale.
- Considerare i miglioramenti apportati a processi, procedure, prodotti e attività esistenti come informazioni riservate.
- Rispettare i diritti di proprietà intellettuale di terze parti
- Rispettare tutte le regole interne e contattare il proprio responsabile o l'Ufficio Compliance in caso di dubbi.
- Riferire qualsiasi sospetto riguardante eventuali abusi della proprietà intellettuale di KME.

Comunicazione e relazioni esterne

Rapporti con autorità pubbliche

I nostri rapporti con le istituzioni locali, nazionali o internazionali sono improntati alla massima trasparenza e correttezza, tramite la più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari.

Ci impegniamo a non offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento o altre utilità a funzionari pubblici, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzione che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità, etc., abbiano le stesse finalità.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti con enti pubblici e governativi e a presidio degli interessi generali di KME, tali rapporti sono gestiti esclusivamente da soggetti che non versino in situazioni di conflitto di interesse rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

Per prevenire qualsiasi possibile impressione che KME influenzi in modo inappropriato i processi decisionali a livello governativo, non appoggiamo né offriamo sostegno finanziario a partiti politici, gruppi o singoli individui per scopi politici.

Regole di condotta

- Essere sinceri, accurati e collaborativi quando si hanno relazioni con funzionari pubblici.
- Ottenere l'autorizzazione dell'Ufficio Compliance prima di impegnarsi in un'attività commerciale che coinvolga qualsiasi partito politico.
- Non ostacolare la raccolta legale di informazioni, dati, testimonianze o registrazioni da parte di funzionari pubblici.
- Non usare fondi di KME o fondi personali per conto di KME per donazioni a partiti politici o per supportare campagne politiche, partiti politici, candidati politici o qualsiasi altra organizzazione associata.

Rapporti con fornitori, partner commerciali e clienti

Esigiamo dai nostri fornitori di beni e servizi e dai nostri business partner il pieno rispetto dell'eticità, della correttezza commerciale e della legalità, con particolare riferimento alle leggi a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente, della libera concorrenza e del mercato, ed alle leggi di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e criminalità organizzata, così come sancito nel presente Codice. La condivisione dei principi etici rappresenta presupposto necessario per l'instaurazione e il mantenimento dei rapporti di business, poiché la nostra reputazione e le nostre prestazioni finanziarie potrebbero essere danneggiate dalle azioni di fornitori e partner commerciali. In determinate circostanze, KME potrebbe addirittura essere ritenuta responsabile delle loro azioni.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti trasparenti, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di reciproca dipendenza.

Gestiamo i rapporti con i nostri clienti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, al fine di stabilire le basi per un rapporto solido e duraturo di fiducia reciproca.

Ci impegniamo a garantire adeguati standard di qualità e sicurezza dei nostri prodotti monitorando periodicamente la loro qualità percepita e la piena conformità (in termini di origine, provenienza, qualità, quantità).

Ci impegniamo, infine, a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami provenienti dai clienti, avvalendoci di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Regole di condotta

- Non precludere a nessuna azienda che ne abbia i requisiti la possibilità di aggiudicarsi le forniture di KME.
- Valutare le offerte dei fornitori in base a criteri di qualità ed affidabilità del servizio e convenienza economica.
- Sollecitare la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze in termini di qualità e tempi di consegna, nel rispetto delle regole liberamente concordate.
- Mantenere un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.
- Non prendere parte a titoli personali a concorsi, competizioni o iniziative promozionali indette da fornitori.
- Rispettare le politiche di Gruppo per l'approvvigionamento e la gestione dei fornitori.
- Astenersi dal collaborare con entità coinvolte in attività illegali e con quelle prive dei requisiti essenziali di affidabilità commerciale.
- Evitare di mantenere relazioni finanziarie e commerciali con entità che, anche indirettamente, ostacolano lo sviluppo umano e violano i diritti umani fondamentali.
- Rispettare scrupolosamente i requisiti minimi stabiliti per la selezione del fornitore di beni e/o servizi che KME intende acquistare.
- Nel valutare l'affidabilità commerciale e professionale dei fornitori e dei partner commerciali, assicurarsi che siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie.

Contrasto all'abuso di informazioni privilegiate

Comprendiamo l'importanza di proteggere il nostro Gruppo, gli stakeholder ed i mercati finanziari dall'utilizzo improprio di informazioni privilegiate e prestiamo grande attenzione alla conformità a leggi e regolamenti applicabili in materia di abusi di mercato e alle linee guida interpretative emesse dalle autorità competenti europee e nazionali.

E' vietato prendere decisioni su quando acquistare, vendere o scambiare azioni o titoli di KME - o di terzi con i quali facciamo affari - quando si è in possesso di informazioni privilegiate, ed è parimenti vietato divulgare o dare ad altri consigli basati su tali informazioni privilegiate.

Regole di condotta

- Comprendere che le informazioni privilegiate possono includere informazioni non pubblicate e riguardanti nuovi prodotti o servizi, proposte di operazioni straordinarie (fusioni, cessioni e acquisizioni), informazioni finanziarie, acquisizione o perdita di fornitori o clienti importanti.
- Qualora si abbia accesso ad informazioni aziendali riservate (ovvero informazioni che non sono pubbliche, sono accurate e potrebbero avere un impatto significativo sul prezzo delle azioni ove rese disponibili), è proibito utilizzarle per fare investimenti in azioni o titoli o consigliare ad altri di farlo.
- Non prendere parte a operazioni finalizzate ad alterare in modo fittizio il valore di mercato di attività o passività con l'obiettivo di percepire ricavi o profitti, o di evitare perdite.
- Segnalare qualsiasi dubbio in merito alla condotta da seguire all'Ufficio Compliance.

Trasparenza e responsabilità nella comunicazione esterna

In KME comunichiamo in modo aperto, trasparente e responsabile con tutti gli stakeholder, entro i limiti della riservatezza commerciale.

Riconosciamo l'importanza della comunicazione con i media e soggetti terzi interessati e siamo consapevoli dell'opportunità rappresentata da presentazioni e dichiarazioni pubbliche; solo se adeguatamente gestite, queste possono proteggere e migliorare la nostra reputazione.

Ogni azione o parola in pubblico dei nostri dipendenti e collaboratori e qualsiasi dichiarazione rilasciata ai media ed altre parti interessate tramite social o professional networks deve pertanto essere chiara, coerente e rilasciata dalle persone autorizzate.

Anche se informali, le comunicazioni interne devono essere sempre professionali.

Regole di condotta

- Agire professionalmente quando si rappresenta KME e garantire che le comunicazioni siano professionali, precise e, se necessario, approvate.
- Non rilasciare dichiarazioni che potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione di KME.
- Usare i social media rispettando i valori di KME, questo Codice e le politiche e linee guida di KME.
- Qualora si commentino a titolo personale questioni direttamente relative a KME, utilizzare sempre il proprio vero nome, essere trasparenti sul proprio rapporto con KME e chiarire che le opinioni sono personali e non sono espresse per conto di KME.
- Non rilasciare informazioni finanziarie o sui nuovi prodotti o servizi senza una preventiva approvazione.

Attuazione, controllo e aggiornamento

Diffusione e aggiornamento

Il presente Codice di Condotta entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di KME SE, ossia dal 08 aprile 2024. Il Codice di Condotta è consultabile da tutti i Destinatari ed è pubblicato sul sito www.kme.com.

KME si impegna a diffondere il presente Codice alle proprie società controllate affinché le stesse, nella propria autonomia gestionale, adottino comportamenti conformi ai valori, ai principi e alle norme individuati nel presente Codice.

Il Gruppo si impegna nella diffusione del Codice, nel suo periodico aggiornamento e nella messa a disposizione di ogni possibile strumento che favorisca la piena applicazione dello stesso.

Violazioni del Codice di Condotta

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con il Gruppo e può portare ad azioni disciplinari, legali o penali.

Nessun Destinatario che violi i principi e le norme definiti dal presente Codice potrà giustificare il suo comportamento con l'aver agito nell'interesse di KME, in quanto qualsiasi violazione comporta inevitabilmente un effetto dannoso per il Gruppo.

Il Codice di Condotta, peraltro, incoraggia e sensibilizza i Destinatari a chiedere proattivamente chiarimenti in caso di dubbi perché, in caso di violazioni della legge, la non conoscenza delle regole non costituisce una difesa contro le possibili conseguenze delle violazioni delle norme di diritto penale, civile e del lavoro. In caso di dubbio, i Destinatari possono e devono contattare il loro superiore gerarchico o responsabile interno.

Segnalazione di violazioni del Codice di Condotta

In primo luogo ci aspettiamo che i nostri dipendenti e collaboratori si sentano a proprio agio nel segnalare dubbi relativi a problemi attuali o potenziali che pensano di aver individuato al proprio responsabile gerarchico. In genere, questa è la modalità più idonea a risolvere i problemi in modo rapido ed efficace.

Se tuttavia vengono notati comportamenti che sembrano violare il presente Codice o che giudichi illegali o criminali è tuo dovere segnalarlo. Sei tenuto a segnalare ogni comportamento come corruzione, frode, abuso di sistemi informatici, violazione di processi e policy aziendali, molestie, soprusi, conflitti di interesse, pericoli per la salute e la sicurezza delle persone, abusi dei diritti umani o gravi problemi ambientali. Le segnalazioni ci consentono di prevenire ulteriori comportamenti scorretti e limitare qualsiasi ripercussione negativa per il Gruppo.

Al fine di incoraggiare la segnalazione di qualsiasi forma di comportamento inappropriato ed in conformità alle disposizioni di legge, abbiamo implementato dei canali di reporting atti a consentire a soggetti interni e/o esterni la segnalazione di atti o fatti che possono costituire una violazione delle norme nazionali e/o europee, garantendo nel contempo la riservatezza dei dati personali del soggetto segnalante, del presunto responsabile e di ulteriori soggetti menzionati, nonché tutelando il segnalante da condotte ritorsive e/o discriminatorie.

Tutte le segnalazioni e le presunte violazioni possono essere trasmesse attraverso i seguenti contatti:

Ombudsman del Gruppo KME

Dr. Carsten Thiel von Herff, LL.M.
Loebellstraße 4
33602 Bielefeld

Piattaforma web per le segnalazioni: www.report-tvh.de

Email: ombudsman@thielvonherff.de

Telefono: +49 521 557 333 00

Cellulare: +49 151 5823 0321

L'Ombudsman agisce in qualità di avvocato indipendente e non è soggetto ad alcuna istruzione da parte di KME in merito alla gestione della segnalazione. L'Ombudsman decide, sulla base della propria diligenza, se e in quale misura trasmettere una questione che gli è stata sottoposta a KME. L'identità della persona segnalante viene comunicata a KME solo su espressa richiesta della medesima e con il suo esplicito consenso.

Compliance Hotline (Società italiane del Gruppo)

<https://whistleblowersoftware.com/secure/kmeitalyspa>

(KME ITALY S.P.A.)



<https://whistleblowersoftware.com/secure/kmeitalia>

(KME S.R.L., KMETAL S.R.L., SERRAVALLE COPPER TUBES S.R.L., NATURAL CAPITAL ITALIA S.P.A. SB, IMMOBILIARE PICTEA S.R.L.)



La Compliance Hotline consente di inviare segnalazioni in forma scritta inserendo i dettagli pertinenti, in forma orale registrando un messaggio vocale, nonché di verificare lo stato e l'esito di una segnalazione effettuata. Inoltre, i soggetti segnalanti hanno la possibilità di comunicare in modo anonimo con l'Ufficio Compliance di KME. L'Ufficio Compliance di KME utilizza la Compliance Hotline per esaminare tutte le segnalazioni ricevute e condurre le necessarie verifiche.

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile inoltre rivolgersi in ogni momento all'Ufficio Compliance all'indirizzo compliance@kme.com.

KME SE

Klosterstraße 29
D-49074 Osnabrück
Germany

Tel. +49 541 321-0
E-mail info-germany@kme.com
www.kme.com

08 Aprile 2024

Descrizione del Gruppo KME

Nel presente Codice, le definizioni "KME", "Gruppo KME", "Gruppo", "noi", "ci" e "nostro" sono da intendersi riferite a KME SE ed alle sue controllate nonché a coloro che lavorano per queste società in generale.

L'utilizzo di tali termini generici in questo contesto è solamente per comodità e non indica in alcun modo la gestione, il controllo e la struttura del Gruppo KME. Le società controllate da KME SE ed il management delle stesse sono responsabili della loro operatività quotidiana, inclusi, in via esemplificativa, l'adattamento operativo e l'attuazione delle politiche del Gruppo, la gestione, la formazione e qualsiasi sistema locale per reclami e controversie.